



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



Ferrara 22 novembre 2022

Al Sig. Sindaco Comune di Ferrara

e p.c. Al Presidente Consiglio Comunale di Ferrara

Oggetto **Interpellanza – Riscaldamento uffici pubblici – Comune di Ferrara**

PREMESSA

Lo scorso primo maggio è partita “l’operazione termostato”: con questo termine si indica la serie di misure prese dal Governo per ridurre il consumo energetico in Italia.

La restrizione più importante riguarda la regolazione del termostato: la temperatura negli uffici pubblici non potrà essere superiore ai 27° in estate e ai 19° in inverno. Sono previsti, però, due gradi di tolleranza: di fatto, il limite reale sarà di 25° e 21°.

A stabilirlo è stato un emendamento al Decreto Bollette approvato in sede di conversione in legge, come ulteriore misura intrapresa per ridurre il consumo energetico degli edifici pubblici.

La misura è temporanea, terminerà il 31 marzo 2023, e prevede comunque due gradi di tolleranza. La scelta di intervenire sul termostato degli edifici pubblici è stata presa “al fine di ridurre i consumi termici degli edifici e di ottenere un risparmio energetico annuo immediato”, uno dei passi per contrastare la dipendenza del nostro paese dal gas russo.

L’articolo 19-quater della legge di conversione del Decreto Bollette recita:

“Al fine di ridurre i consumi termici degli edifici e di ottenere un risparmio energetico annuo immediato, dal 1° maggio 2022 al 31 marzo 2023 la media ponderata delle temperature dell’aria, misurate nei singoli ambienti di ciascuna unità immobiliare per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici pubblici, a esclusione degli edifici di cui all’articolo 3, comma 4, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74, non deve essere superiore, in inverno, a 19 gradi centigradi, più 2 gradi centigradi di tolleranza, né inferiore, in estate, a 27 gradi centigradi, meno 2 gradi centigradi di tolleranza.”

Con due **gradi di tolleranza**, la temperatura massima passerebbe a 25 gradi d’estate e 21 in inverno.

L’articolo in questione va a modificare la normativa attuale contenuta nel decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74, che prevede una temperatura massima di 20 gradi in inverno e 26 gradi in estate, sempre con due gradi centigradi di tolleranza.

PRESO ATTO CHE

- in data 7 novembre 2022 è stata approvata in Consiglio Comunale la variazione di bilancio – 1,7 milioni di euro - per far fronte alle maggiori spese dovute all’aumento del prezzo del gas;
- sono state applicate le misure previste dal governo - tuttavia - negli uffici del Servizio Commercio, Lavoro e Attività produttive del Comune di Ferrara, la temperatura è programmata tra i 14 e i 17 gradi, a differenza di altri uffici in sede municipale, ove la temperatura è più confortevole (21-22 gradi).

COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
Protocollo N. 0170903/2022 del 22/11/2022

Per quanto sopra esposto, la sottoscritta Anna Ferraresi in veste di Consigliera comunale;

INTERPELLA il Sindaco e l'Assessore competente di sapere se

si ritenga opportuno preservare la salute dei dipendenti comunali, portando la temperatura dell'ambiente di lavoro, nel periodo invernale, tra i 19 e 21 gradi come previsto dalle norme vigenti, per tutti gli uffici, senza differenza alcuna, prima che gli stessi presentino un esposto ai competenti uffici dell'ASL Medicina del Lavoro.

Si richiede risposta scritta
Anna Ferrare Consigliera Comunale
Gruppo Misto

